CMMnews 衛匡國
Newsletter del Centro Studi Martino Martini

Agenda

Le date da ricordare

A Ottobre
Corsi di lingua e cultura cinese
Livello intermedio progredito
corso 1 Mercoledì 20 ore 18-20
corso 2 Martedì 26 ore 18.15-20.15

Ottobre 20, 2021
Webinar GE.CO. su Shanghai con S. Piastra e S.Graziani

Ottobre 2021
Progetto KITES Workshop al Liceo Scholl in collaborazione con Level UP

Novembre 25 ore 17,30
Presentazione Opera Omnia di M. Martini - Sala Fondazione Caritro

Novembre 26 ore 9,30
Riunione congiunta CD e CS Rettorato Sala Stucchi

Novembre 27 Desenzano h.16,00
Auditorium *Celesti* - conferenza di A. Caterino su *La via delle Spezie*

Sommario

Editoriale pag. 1
- In evidenza
  Conclusa l'Opera Omnia pag. 2
- Pubblicazioni
  Sulla Via del Catai pag. 3
- Progetti pag. 3
- Chinese Corner pag. 4
- Tirocini al CMM pag. 4
- Hangzhou si L. Bressan pag. 4

Centro Studi Martino Martini
www.martinomartinicenter.org
Presidente Prof. Maurizio Marchese
Via T. Gar 14, 38122 Trento - Italy
Tel.+39 0461 281343 - 1495 - 281996

Editoriale

di Maurizio Marchese

Ci sono voluti oltre vent'anni di studi, ricerche, traduzioni ed approfondimenti, ma alla fine l'Opera Omnia di Martino Martini ha visto la luce: sarà presentata il prossimo 25 novembre in Fondazione Caritro alla presenza dei curatori, del Rettore e delle autorità. Si tratta di una raccolta monumentale che comprende tutti i testi del missionario trentino considerato uno dei padri degli studi sinologici, dalle opere a stampa ai manoscritti, dalle mappe geografiche alla vasta produzione epistolare. Quest'opera corale, ideata da Franco Demarchi, docente del nostro Ateneo, e da Giuliano Bertuccioli, diplomatico e sinologo dell'Università La Sapienza, e quindi perfezionata sotto la direzione di Riccardo Scartezzini e la cura scientifica di Federico Masini, si pone come pietra miliare nello studio delle relazioni tra Oriente e Occidente nel corso dei secoli.

Durante l'estate ha invece ripreso il volo il *Progetto Kites*, che ha visto l'evento "Castelli in aria" al Lago di Santa Giustina in collaborazione con Arteventio, la mostra di aquiloni cinesi a Coredo, l'installazione eolica "Poppies" a Castel Nanno, la mostra "Kites" alla Biblioteca di Lavarone, i laboratori al Liceo Scholl.

E mentre riparte "*Sguardo ad Oriente*", in collaborazione con Alteritas Trentino ed ora anche con importanti istituzioni culturali di Veneto, Lombardia e Sicilia, ripartono i corsi di lingua e cultura cinese e si intensificano i riconoscimenti internazionali alle prestigiose pubblicazioni ed alle iniziative legate al CMM.

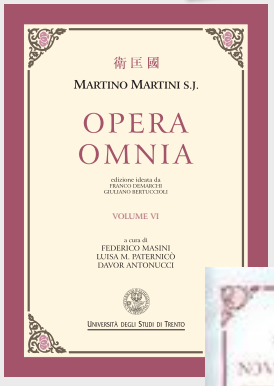
La nuova stagione in arrivo si presenta dunque ricca di iniziative e di progetti (finalmente) di condivisione. Con l'auspicio di guardare al futuro con ancora più ottimismo.

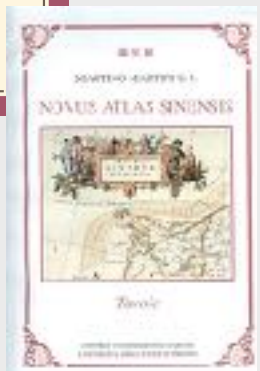
L'installazione eolica Poppies a Castel Nanno per Castelli in Aria - Progetto Kites

In Evidenza

L'incontro il **25 novembre** ore **17.00**
Sala Fondazione Caritro Via Calepina 1
e su Zoom https://us02web.zoom.us/j/83019736312

F. Demarchi e G. Bertuccioli





In alto: l'Opera Omnia del Martini edita dal CMM e UniTN
in basso:
Le Tavole con le mappe del Martini

Sei interessato alle attività del Centro e vuoi sostenerci ?
Diventa socio CMM
Membership 2022

OPERA OMNIA

Conclusa la pubblicazione dell'Opera Omnia

Un incontro il prossimo 25 novembre presso la Sala della Fondazione Caritro celebra la conclusione di questa opera monumentale che ha richiesto oltre 20 anni di studi e ricerche e che raccoglie le opere e gli scritti di Martino Martini, in edizione critica, tradotti e annotati.

Il prossimo 25 Novembre a Trento si terrà alla presenza del Rettore e delle autorità, dei curatori ma anche dei familiari del compianto Bertuccioli, la presentazione dell'Opera Omnia di Martino Martini, giunta alla sua conclusione dopo oltre 20 anni di studi e ricerche che hanno coinvolto un nutrito stuolo di ricercatori italiani ed europei.

L'Opera Omnia di Martino Martini (Trento 1614- Hangzhou 1661) raccoglie la vasta produzione di opere a stampa e testi manoscritti dell'autore, integralmente tradotti e annotati criticamente.

Ideata da Franco Demarchi, docente dell'Università di Trento e da Giuliano Bertuccioli, diplomatico e sinologo dell'Università di Roma La Sapienza, l'Opera è stata completata con la direzione di Riccardo Scartezzini e la cura scientifica di Federico Masini, viene pubblicata in diversi volumi a partire dal 1998, con il contributo della Diocesi di Trento, della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Trentino Alto Adige che celebrano così la grande figura del missionario gesuita, scienziato , storico e cartografo trentino.

Nato da famiglia trentina e missionario in Cina nel Seicento Martino Martini, uno dei padri degli studi sinologici, ha il merito di avere diffuso in Occidente la geografia, la storia e lo studio della lingua e cultura della Cina. Quattro secoli or sono M. Martini riuscì infatti a pubblicare le sue opere in ben 7 lingue durante un viaggio che nel 1653, di rientro dalla Cina, lo portò ad attraversare l'Europa da Bergen a Roma, entrando in contatto personale ed epistolare con i maggiori esponenti dell'aristocrazia e della cultura europea.

Giunto in Cina nel 1643, in un periodo di transizione tra le dinastie Ming e Qing, completò la storia della Cina in *Sinicae Historiae Decas Prima* e l'occupazione mancese nel *De Bello Tartarico Historia,* un best seller dell'epoca di cui si ebbero 4 edizioni in latino ad Anversa, Colonia e Vienna e 5 traduzioni (tedesca, italiana, francese, inglese e olandese), nonchè il *Novus Atlas Sinensis*, una grande opera di geografia moderna in cui delineò le 15 province cinesi con mappe dotate di coordinate geografiche (le prime della Cina in Europa) e ne descrisse confini e aspetti geografici ed economici generali, ma anche culturali e socio-antropologici degli abitanti.

Il Volume VI di recente pubblicazione, che conclude la serie, include gli indici ragionati e la copia anastatica originale di un epistolario inedito con la traduzione italiana annotata.

Pensato come conclusione naturale dell'Opera Omnia, durante la stesura ha incluso materiali inediti, rinvenuti in archivi e biblioteche europee con la collaborazione di sinologi degli atenei di Roma e Napoli (F. Masini, Luisa M. Paternicò, D. Antonucci) oltre ad esperti e sinologi europei.

Un lavoro corale di portata europea ed aperto a nuovi contributi, data l'esistenza di ulteriore materiale inedito, mentre è in fase di attuazione la pubblicazione integrale dei volumi in lingua cinese.

La stesura dell'Opera Omnia ha richiesto oltre due decenni di ricerche e lavoro. La pubblicazione viene ora presentata come opera unica in un cofanetto che raccoglie i sei volumi (otto tomi).

Sulla Via del Catai

É uscito il n. 23 della Rivista

Prossima la pubblicazioni del n. 24 dedicato alle cineserie

Le riforme economiche e di apertura di Deng Xiaoping dalla fine degli anni Settanta, hanno determinato una serie di cambiamenti di natura economica e sociale ed una evoluzione dei media il cui studio è di particolare importanza per comprendere le interazioni sociali e governative che influenzano le scelte politiche e la loro implementazione. Il caso dei media in Cina dopo il '79 è unico. Le riforme hanno infatti avviato un processo di diversificazione senza precedenti nella struttura e nei contenuti mediali. Alcuni episodi chiave, tra la fine degli anni Settanta e i primi anni Ottanta, hanno costituito un punto di rottura con il passato.
Il numero curato da Gianluigi Negro dell'Università di Siena ne presenta alcune peculiarità.

Progetti Caritro

In fase conclusiva il progetto KITES

Le attività estive hanno recuperato il ritardo accumulato con l'interruzione del 2020, con eventi, workshop e incontri connessi all'invenzione cinese dell'aquilone e alla sua presenza nel mondo, trasversale a molte culture. Nel mese di luglio è stata protagonista la **Valle di Non**, in collaborazione con APT, Pro loco **Coredo** e Hotel **Miraval** che hanno ospitato l'installazione eolica **Poppies** a Castel Nanno, l'evento **Castelli in Aria** al lago di S. Giustina, la mostra sugli **Aquiloni cinesi** al Miraval ed una serie di incontri di approfondimento e laboratori per la costruzione degli aquiloni.
La biblioteca di **Lavarone** ha ospitato per un mese tra Luglio e Agosto la mostra **Kites** - *Aquiloni e Culture in volo tra Arte e scienza,* che illustra diverse invenzioni e forme di arte collegate all'arte del volo, mentre al **Liceo Scholl** sono organizzati in questi giorni i laboratori pratico teorici sul volo, in collaborazione con Level Up.

E' ripartito anche il progetto di valorizzazione della memoria **La Cina in Trentino**, prorogato sino ad ottobre 2022, per il quale il CMM è diventato ente schedatore del MIBAC.
Nella prima fase sono state realizzate oltre 2000 fotografie dei reperti cinesi raccolti presso il santuario di S. Maria delle Grazie ad Arco. La seconda fase prevede la catalogazione di questo significativo patrimonio storico e demo-antropologico e l'inserimento nel database dell'ICCD con il supporto scientifico di Generoso Urciuoli, di Anna Marras e della Soprintendenza della Provincia Autonoma di TN.

E' in fase di ripartenza anche ***Sguardo ad Oriente*** in collaborazione, con Alteritas, solido partner del Centro. Approvato nel 2021 il progetto punta ad allargare le collaborazioni oltre i confini regionali e include la Sicilia con la *Fondazione Intorcetta*, la Lombardia col *Centro Aleni* e il Veneto con il *Venetian Cluster*.
Tra le prime attività a novembre la presentazione a Trento dell'Opera Omnia di M. Martini, il nuovo volume di L. Bressan *Hangzhou Città delle meraviglie;* e una conferenza di A. Caterino a Desenzano su *La Via delle Spezie*.
Il progetto biennale prevede eventi, incontri divulgativi e di approfondimento destinati alla cittadinanza, compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria.

Scorcio di Hangzhou

Chinese Corner

Ripartono al CMM i corsi on demand di lingua e cultura cinese con la docente Shen Zijing.

A ottobre iniziano due moduli per chi ha conseguito l'HSK2, aumenta infatti la richiesta per i livelli più progrediti.

Il corso base 1 per principianti assoluti e il corso base 2, attivati su richiesta, non hanno finora avuto sufficienti iscrizioni .

Sono inoltre in programma le nuove *Conversazioni sulla Cina* al Chinese Corner in collaborazione con i ricercatori cinesi Yu Sun e Yi Zhu.

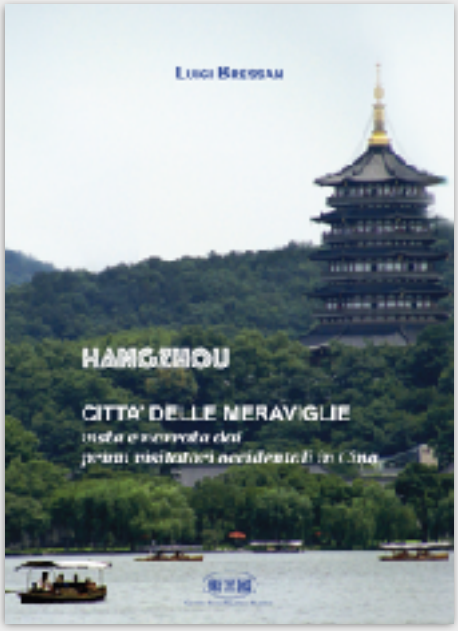
Si ricorda inoltre che sul canale You tube del Centro a questo link sono disponibili le registrazioni dei diversi incontri del CMM.

Due nuovi traguardi con Scopus e MIBAC

Da qualche mese il Centro Studi ha ottenuto due importanti riconoscimenti. Il primo, connesso alla rivista *Sulla Via del Catai,* già classificata dall'ANVUR tra le riviste scientifiche e di Classe A rilevanti ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) che, dopo un lungo periodo di valutazione, è ora inserita in SCOPUS: il database internazionale di Elsevier che offre riassunti e citazioni per articoli di pubblicazioni riguardanti la ricerca.
L'indicizzazione in questa banca dati, una delle più autorevoli al mondo, e gli articoli in Open Access offriranno alla rivista e ai suoi autori una migliore visibilità internazionale stimolando l'interesse dei ricercatori , delle istituzioni accademiche e delle agenzie preposte alla valutazione della ricerca.

Altrettanto rilevante è l'inserimento del Centro tra gli enti schedatori e catalogatori del MIBAC.
La procedura di accreditamento era stata avviata in collaborazione con la Soprintendenza ai beni culturali della Provincia Autonoma di Trento per la catalogazione e valorizzazione dei reperti cinesi presenti nelle collezioni missionarie francescane della Provincia, iniziando dalla raccolta di beni demo-antropologici presenti presso il Santuario S. Maria delle Grazie di Arco di cui il Centro sta curando la classificazione.
L'attività, in collaborazione con esperti del settore, è cofinanziata dal progetto Caritro *La Cina in Trentino*,

Pubblicazioni



Hangzhou Città delle meraviglie

Hangzhou oggi è una metropoli di media grandezza, una città dinamica con undici milioni di abitanti, ricca di storia, di attrattive, di bellezze naturali e artistiche, di coraggio nell'affrontare la modernità, ma con la capacità di conservare la propria peculiare identità. Nel periodo corrispondente al nostro medioevo Hangzhou era una delle città più popolate del pianeta, abitata, prediletta e descritta in maniera puntuale da Marco Polo e altri studiosi, tra cui il gesuita trentino Martino Martini verso la metà del 1600.

Il libro di L. Bressan intende essere una finestra su quell'affascinante Paese che è stato ed è la Cina e la sua popolazione, non solo come testimonianza di quanto autori occidentali hanno scritto su Hangzhou nel corso dei secoli, ma stimolo per promuovere la mutua comprensione tra due civiltà diverse, eppure reciprocamente interessanti.